



Exodus-Ballerini: scontro di culture



che si è detto quanto mai "deluso e amareggiato - sono sue parole - come uomo di sinistra, sia per il comportamento di una Amministrazione che nel quadro politico elbano viene considerata di centrosinistra sia per il silenzio che sulla vicenda hanno fino ad oggi stranamente osservato sia i mezzi di informazione, ma soprattutto le Istituzioni e le forze politiche del centro sinistra". Non si è fatta attendere la replica dell'attuale Sindaco di Capoliveri Ballerini. Una replica che sembra non lasciare margini di trattativa. La restituzione al Comune della ex scuola, -ha detto il primo cittadino di Capoliveri-, era prevista nel programma elettorale e l'Amministrazione intende rispettare quella promessa. Non solo, secondo Ballerini quella Comunità non va bene per gli equilibri di una piccola comunità turistica come Lacona. Oltretutto ogni ragazzo che prova ad uscire dalla dipendenza si porta dietro non pochi spacciatori e questo rischia di creare problemi insostenibili di ordine pubblico". Di fronte a queste dichiarazioni, che dire? Vogliamo solo limitarci ad auspicare che dopo "lo scossone polemico", si riesca a ritrovare la strada del dialogo e a ragionare. Forse l'economia turistica di Capoliveri e in particolare quella di Lacona non è mai stata messa in crisi dalla presenza della Comunità di Exodus. Anzi, è facile che proprio questa presenza possa essere stata un ottimo antidoto nei confronti degli spacciatori e quindi abbia scoraggiato l'insorgere di problemi di ordine pubblico. Riflettendo meglio, con animo sereno, si potrà magari anche scoprire che l'esistenza nella nostra isola di una Comunità della Fondazione Exodus, per i valori umani, sociali e di civiltà che essa esprime non nuo-

ni limiti del mandato ricevuto e ho sempre ricercato il confronto con le realtà istituzionali; molte volte per partito preso mi è stato negato. Alla scadenza del primo periodo di mandato ho relazionato il Ministero sulla mia attività; le consegno una copia della relazione: potrà così avere elementi più circostanziati cui attingere. (La relazione si svolge in 19 paragrafi che puntigliosamente riferiscono dell'attività svolta fino a gennaio 2004 N.d.R.).

Il Piano del Parco, atto fondamentale di governo, ha avuto una lunga, troppo lunga gestazione. Ora è stato da Lei approvato ed è in Regione. Ma l'iter è bloccato perché il parere obbligatorio della Comunità del Parco non è stato ancora formalizzato. Che ne pensa di questi continui rinvii e che rapporto c'è oggi tra il Commissario e la Comunità del Parco?

Il Piano del Parco ha avuto effettivamente un iter travagliato. Da parte mia ho subito ripreso il lavoro da dove era stato interrotto dopo la scadenza dell'ex Consiglio Direttivo. Sull'ipotesi finale è stato aperto e portato a termine un serrato confronto: con gli Enti Locali, le Categorie produttive ed il mondo associazionistico. Unitamente alla Comunità del Parco, sempre comunque relazionata nelle varie fasi, è stata indetta una giornata di presentazione aperta al pubblico. In detta occasione la Società Agriconsulting ha illustrato il "piano" in tutti i particolari del suo contenuto. Successivamente, ai primi di febbraio, gli elaborati venivano rassegnati alla Comunità del Parco per l'espressione del prescritto parere obbligatorio (seppur non vincolante). La stessa Comunità è stata più volte sollecitata a rassegnare il parere di competenza: di fronte ad un atteggiamento dilatorio di detto Organo, al pressante sollecito dei Revisori dei Conti e del Ministero (considerato che i termini di legge per l'approvazione dello strumento programmatico

Barbetti: "Il Parco ha lavorato molto"

"Ho sempre auspicato una normalizzazione istituzionale". "Non ho nostalgia del Comune di Capoliveri"

nei limiti del mandato ricevuto e ho sempre ricercato il confronto con le realtà istituzionali; molte volte per partito preso mi è stato negato. Alla scadenza del primo periodo di mandato ho relazionato il Ministero sulla mia attività; le consegno una copia della relazione: potrà così avere elementi più circostanziati cui attingere. (La relazione si svolge in 19 paragrafi che puntigliosamente riferiscono dell'attività svolta fino a gennaio 2004 N.d.R.).

Il Piano del Parco, atto fondamentale di governo, ha avuto una lunga, troppo lunga gestazione. Ora è stato da Lei approvato ed è in Regione. Ma l'iter è bloccato perché il parere obbligatorio della Comunità del Parco non è stato ancora formalizzato. Che ne pensa di questi continui rinvii e che rapporto c'è oggi tra il Commissario e la Comunità del Parco?

Il Piano del Parco ha avuto effettivamente un iter travagliato. Da parte mia ho subito ripreso il lavoro da dove era stato interrotto dopo la scadenza dell'ex Consiglio Direttivo. Sull'ipotesi finale è stato aperto e portato a termine un serrato confronto: con gli Enti Locali, le Categorie produttive ed il mondo associazionistico. Unitamente alla Comunità del Parco, sempre comunque relazionata nelle varie fasi, è stata indetta una giornata di presentazione aperta al pubblico. In detta occasione la Società Agriconsulting ha illustrato il "piano" in tutti i particolari del suo contenuto. Successivamente, ai primi di febbraio, gli elaborati venivano rassegnati alla Comunità del Parco per l'espressione del prescritto parere obbligatorio (seppur non vincolante). La stessa Comunità è stata più volte sollecitata a rassegnare il parere di competenza: di fronte ad un atteggiamento dilatorio di detto Organo, al pressante sollecito dei Revisori dei Conti e del Ministero (considerato che i termini di legge per l'approvazione dello strumento programmatico

erano anche scaduti da qualche anno) ho dovuto comunque vararlo. Riservando però l'acquisizione, anche successiva, di eventuali indicazioni della stessa Comunità, che purtroppo ad oggi non risultano non solo non ancora rassegnate, ma neanche espresse.

Abbiamo letto che il Sindaco di Portoferraio Peria ha convocato per il 14 luglio prossimo un incontro con i Sindaci dell'Elba, informandone per conoscenza la Regione e la Provincia, per la stipula di un

dell'ex Amministrazione Comunale di Capoliveri), portato avanti dai competenti organi ministeriali che si sono avvalsi anche della struttura del PNAT, è intervenuto un apposito incontro a Roma con tutti gli Enti Locali interessati. Ora la parola è quindi passata a questi ultimi che, unitamente alla Regione come vuole la norma, dovranno definitivamente pronunciarsi in merito per dar corso al formale procedimento istitutivo.

Molte polemiche hanno accompagnato i suoi anni al Parco: la scelta dei collaboratori, interpretata come una sorta di governo ombra bi-tri-quadripartisan, collaboratori che si sono persi per strada lasciando il posto a qualche consulente con forti griffature ma, si dice, ininfluenti nella scelta...

Quando sono stato nominato Commissario del Parco, di cui conoscevo la realtà quale componente dell'ex Consiglio Direttivo, la gestione amministrativa era ormai ferma da parecchi mesi. Era scoperto (come tuttora è ancora scoperto) il posto di Direttore del Parco, funzione espletata da personale comandato da altro Ente successivamente transitato al PNAT per trasferimento; erano, come sono tuttora, scoperti ulteriori 6 posti nella sia pur quali-quantitativamente limitata prima pianta organica. Il blocco delle assunzioni dovuto alle varie leggi finanziarie succedutesi in questi anni, non ne hanno permesso ancora la copertura. L'operatività del Parco resta pertanto ancora soggetta all'apporto di collaborazioni esterne di varie professionalità ed esperienze cui si è dovuto necessariamente ricorrere. Senza contare che questo Ente ha messo anche in funzione ulteriori strutture (Info Park Area a Portoferraio ed il presidio sull'Isola del Giglio) e che parte del personale ha optato per un rapporto di lavoro part-time ed un operatore è



protocollo di intesa "...per definire un assetto completamente innovativo nella gestione del nostro territorio, pienamente ispirato allo sviluppo sostenibile...". Tra i convocati non c'è il Parco, come non c'era nella prima riunione del 25 marzo scorso. C'è una esclusione per incompetenza, è una distrazione o si consuma una discriminazione?

Non posso entrare nel merito di decisioni ascrivibili ad altri. Una cosa posso dire: avevo già dall'Ottobre 2002 proposto io alla Regione un'azione di coordinamento in materia di assetto territoriale (le consegno copia della proposta). Sto ancora aspettando una risposta: non so se è nelle intenzioni di darmela o se invece si ritenga di procedere a prescindere dal PNAT.

Lei ha dedicato particolare cura alla realizzazione dell'Area Marina Protetta. A che punto siamo?

Dopo un intenso lavoro di verifica circa la possibilità dell'istituzione dell'Area Marina Protetta (prendendo lo spunto da una proposta

Continua in ultima pagina

La società dell'informazione: seminario della Provincia a Venturina

Si è svolto a Venturina un seminario dal titolo "Lo sviluppo nel territorio della società dell'informazione: politiche e strumenti di realizzazione", promosso dalla Provincia, in collaborazione con la Regione Toscana. Il seminario ha fatto il punto sullo sviluppo delle infrastrutture elettroniche e sulle politiche per la promozione e l'attuazione di progetti di e-government a livello regionale e locale. "L'informazione oggi è più complessa, più articolata e non sempre è gestita in modo adeguato", ha detto il presidente della Provincia, Giorgio Kutufà, aprendo i lavori del seminario. "Gli strumenti del governo elettronico sono strumenti di democrazia sui quali occorre scommettere con la massima competenza, affidandoli alla competenza di Franco

Scelza". Gli interventi della mattina hanno delineato il quadro di attività in ambito toscano e provinciale: la legge regionale del 2004, che promuove l'amministrazione elettronica e disciplinava la Rete Telematica della Regione Toscana, i CST, lo stato d'avanzamento dei progetti SMART e AIDA, la nuova programmazione regionale dei PASL. Le prospettive indicate hanno riscosso l'interesse e la disponibilità delle istituzioni del territorio: Comuni, Comunità Montana, Circondario del Val di Cornia. Silvia Velo, Presidente del Circondario, ha aperto i lavori pomeridiani. "Il Circondario ha detto Velo ha già intrapreso un lavoro su molti dei progetti di e-government che la Regione promuove e finanzia, AIDA, SMART ed altri ancora. L'obiettivo ha aggiunto è quello di riallineare lo svi-

luppo dei singoli comuni, per aiutare quelli che hanno meno risorse. Contiamo di riuscire a cogliere questo risultato entro il 2005". Entro l'anno si realizzerà la rete intranet a banda larga in tecnologia wireless grazie alla quale i Comuni di Val di Cornia potranno condividere in rete i servizi attivati e svilupparne di nuovi. "La competitività ha concluso Silvia Velo passa dalla modernizzazione non dei singoli Comuni ma del sistema della pubblica amministrazione". Gli interventi e tra questi Stefano Fantozzi della CNA e Darya Majidi, presidente dei Giovani Industriali di Livorno hanno testimoniato dell'interesse e anche dell'aspettativa del mondo economico e produttivo che vedono nella modernizzazione della pubblica amministrazione uno strumento imprescindibi-

le per il recupero di competitività e di prospettive di sviluppo per il territorio. Per l'assessore provinciale Franco Scelza "l'introduzione di tecnologie informatiche deve dar luogo a un modello di amministrazione orientata all'utenza, sia essa cittadino o impresa". Scelza, quindi, ha lanciato la proposta di un tavolo di concertazione provinciale per la società telematica, che metta in sinergia esperienze, progetti e risorse per definire un programma comune, con l'obiettivo di allargare la diffusione delle comunicazioni in banda larga su tutto il territorio, favorire le modalità d'accesso alle opportunità dei sistemi telematici, e sviluppare gestioni associate per i servizi di amministrazione elettronica.



Da Rio Marina

Definitivamente dissequestrata la spiaggia di Cavo

Dopo oltre cinque anni e mezzo la Spiaggia di Cavo è stata definitivamente dissequestrata. Rispondendo ad un'istanza del Comune di Rio Marina, la Corte d'Appello di Firenze ha emesso oggi l'ordinanza che revoca ad ogni effetto il provvedimento di sequestro, disposto dalla Procura di Livorno nell'ottobre del 1999 dopo l'esito del noto ripascimento. L'atto di dissequestro disposto dall'autorità giudiziaria produrrà due importanti conseguenze: la possibilità di un intervento immediato di manutenzione, pulizia e leggero livellamento, che renda fin da subito fruibile, sicura e più accogliente la superficie del litorale, e quindi il lavoro di nuovo ripascimento e sistemazione complessiva della Spiaggia -cui si abbinerà la riorganizzazione dell'intero Lungomare di Cavo- le cui procedure di affidamento dovrebbero partire entro la fine del mese. Un primo provvedimento di dissequestro della Spiaggia era già stato emesso nell'aprile del 2003, ma quel provvedimento condizionava il dissequestro definitivo alla realizzazione, a cura del Comune di Rio Marina e degli altri organi competenti, di un progetto di protezione e riqualificazione. Valutando il progetto preliminare e quello definitivo, elaborati congiuntamente da Provincia e Comune e approvati dalla Giunta Provinciale il 29 dicembre 2004 e dalla Giunta Municipale di Rio Marina il 1 febbraio 2005, la Corte d'Appello ha ritenuto verificata la condizione per il dissequestro definitivo. Attore principale del progetto è il Comune di Rio Marina, da quando, due mesi fa, per superare i limiti imposti alla Provincia dalla Finanziaria e dal Patto di stabilità, con un atto integrativo al protocollo d'intesa del 2004 sottoscritto dal Sindaco di Rio Marina e dal Presidente della Provincia, sono stati trasferiti i fondi già disponibili, erogati dal Ministero dell'Ambiente, dalla Regione Toscana nell'ambito delle risorse del Piano regionale di gestione integrata della costa e dal Comune di Rio Marina.



Frecce tricolori il 3 luglio

Domenica 3 luglio l'esibizione della pattuglia acrobatica nazionale a Cavo: il programma degli eventi collaterali: aquilonisti, alta acrobazia aerea di elisoccorso, intrattenimento musicale



Inizia la sfida della certificazione di qualità

E' iniziata la sfida per portare il Comune Rio Marina alla certificazione di qualità ISO 9001:2000 Vision. Gli obiettivi del progetto sono: definire i livelli qualitativi del lavoro interno al comune (e quindi erogare servizi migliori; rendere i cittadini più consapevoli della gamma di servizi di cui possono disporre, delle caratteristiche principali e dei costi ad essi associati, stimolando tutto il personale dell'Ente a tenere sempre presente la richiesta e la soddisfazione dei bisogni dei cittadini; raggiungere la chiarezza dei ruoli e delle responsabilità; unificare le regole per migliorare i rapporti tra dipendenti comunali e tra questi ed i cittadini. Avendo come punto di riferimento i bisogni del cittadino, persone scelte fra i dipendenti e debitamente formate sulla normativa internazionale ISO (sulla certificazione di qualità), guidate dal responsabile interno del progetto, Dott. Riccardo Dominici, provenienti dalla scuola di Manage-

ment Pubblico della Bocconi (e reduce da un analogo progetto in un comune di 45 mila abitanti), guideranno la struttura comunale verso questo importante ed innovativo obiettivo, che rappresenterà l'irrinunciabile riferimento di ogni futura attività dell'Ente. Attraverso la semplificazione delle procedure, l'unificazione della modulistica, l'eliminazione di sovrapposizioni di competenze, la chiarezza delle responsabilità, si vogliono eliminare i cosiddetti "costi della non qualità", al fine di recuperare risorse economiche e tempo di lavoro per migliorare la qualità dei servizi. Ciò consentirà di individuare in maniera netta rispetto al passato "chi fa che cosa e come lo fa", in modo da responsabilizzare le persone su degli obiettivi precisi e misurabili. Un sistema di lavoro del genere presenta due vantaggi. Da una parte consentirà ai dipendenti di lavorare con la forza di un metodo nuovo e positivamente sperimentato ormai da un trentennio nella imprese private (le norme ISO sono ugua-

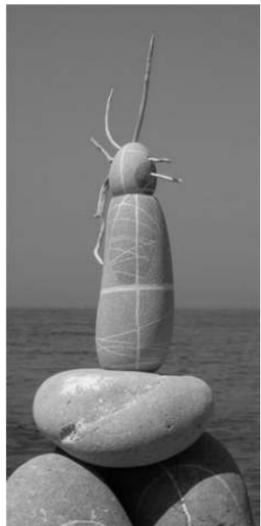
li in tutto il mondo e per qualsiasi realtà organizzativa), dall'altra arrecherà vantaggi ai cittadini sotto il profilo della qualità dei servizi. Con l'emanazione della Carta dei Servizi -l'epilogo di questo ambizioso progetto- il cittadino potrà avere ogni giorno sotto i propri occhi gli impegni che il Comune prenderà nei suoi confronti, come ad es. garantire l'accesso ad un atto entro un certo termine, l'esame di una domanda in un tempo preciso, etc. Uno sforzo di trasparenza da parte di un ente locale che vuole giocare fino in fondo il nuovo ruolo che oggi un comune è chiamato a giocare di fronte alla trasformazione, seguita alle recenti riforme legislative, da amministrazione periferica dello Stato a "governo locale". Un marchio che rappresenterà una garanzia per i cittadini, e un importante valore aggiunto per le imprese locali e per un turismo sempre più attento alle ragioni della qualità.

Programma eventi Comune di Campo nell'Elba Luglio

sab 2 "La settimana umoristica"- Paola Pasqui cabaret > S.ILARIO Pza della Fonte
ven 8 "La settimana umoristica"- Claudio Marmugi in "Tetano" > S.PIERO- Pza di Chiesa
sab 9 "La settimana umoristica"- Claudio Monni spettacolo poetico-musicale > M.DI CAMPO Pza D.Alighieri
dom 10 Ballando Ballando Ballo liscio e latino-americano M.DI CAMPO Pza D.Alighieri
ven 15 "Gadani show" spettacolo musicale SAN PIERO Pza Garibaldi
sab 16 Ballando Ballando Ballo liscio e latino-americano S.ILARIO Pza della Fonte
ven 22 Teatro : "Bar America" di e con "Le Mukke pазze" > S.PIERO Pza di Chiesa
sab 23 "Trofeo de' li Caretti" - S. PIERO pza Garibaldi
dom 24 "Rock-yn-Campo" rassegna gruppi rock > M.DI CAMPO Pza Milano
sab 30 "I GEBO" acoustic jazz duo > S.ILARIO Pza di Chiesa

Da Marciana Marina

"SAPORI AD ARTE"



Sui tavoli del ristorante Capo Nord, in questa estate 2005, lo chef Giorgio Morsiani e lo scultore ceramista Alfredo Gioventù fonderanno le sensazioni di sapori e odori con le vibrazioni tattili e visive delle sculture in un impasto emozionale di corpo e spirito. L'incontro è stato ideato e concretizzato con la galleria Gulliver, di Gian Lorenzo e Susanna Anselmi, che da molti anni a Marciana Marina presenta il mondo della ceramica contemporanea d'autore.



I cento anni di nonna Giuseppina Bernotti Allori

Marciana Marina, 17 giugno 2005. Festeggiare un compleanno è sempre un'occasione piacevole, ma poter festeggiare il centesimo compleanno di una marinese purosangue diventa un piacere per un paese intero; e i marinesi non se ne sono scordati. Alle quattro e mezzo di oggi pomeriggio si faceva difficoltà ad entrare a casa di nonna Beppina, gremita di parenti ed amici felici di festeggiare questo avvenimento. E come per ogni evento che si rispetti, il sindaco Giovanni Martini, a capo di una rappresentanza del Consiglio Comunale, ha donato alla neo-centenaria una targa fatta incidere per l'occasione dall'Amministrazione. Divertenti le battute seguite alla solennità del momento, quando Beppina ha riconosciuto fra gli amministratori quell'Andreino Chiuchiu che venne all'Elba anni fa come impiegato del Dazio e lei era proprietaria di un negozio di alimentari. Probabilmente qualche problema Andreino Chiuchiu doveva averglielo creato, visto che al momento di farle gli auguri lei non si è limitata a ringraziarlo, bensì ha esclamato: quante me n'hai fatte passa!!!... Tanti auguri Beppina, e alla prossima targa.



Anche a Marciana Marina la linea superveloce ADSL

Basta sottoscrivere l'abbonamento con il gestore della rete, per poter usufruire di tutte le opportunità offerte da internet alla velocità a 4 Mb/sec. Finalmente anche i Marinesi potranno accedere a questo servizio più velocemente, senza i lunghi tempi di attesa che il normale collegamento telefonico fino ad oggi comportava. "Le continue sollecitazioni dell'Amministrazione Comunale e le numerose richieste fatte dai singoli utenti al gestore del servizio hanno dato i loro frutti. E di questo non possiamo che essere soddisfatti- ha commentato il sindaco Giovanni Martini-. Grazie alla linea ADSL, unitamente all'attivazione della rete tubata del gas, al rinnovamento totale della rete idrica, alla messa a norma della pubblica illuminazione e all'attivazione delle apparecchiature posizionate sul porto atte al corretto smaltimento degli oli e delle acque di sentina, il nostro Comune riesce oggi ad offrire alla cittadinanza residente ed agli ospiti quei servizi che rendono ancora più gradevole il soggiorno nel nostro Paese".

A Procchio una postazione di salvataggio superattrezzata

Come promesso la Società Nazionale di Salvamento ha tenuto fede all'impegno preso solo poche settimane fa: sulla spiaggia di Procchio ha inaugurato la postazione di salvataggio con la moto d'acqua gestita direttamente dai propri volontari. È stato il Sindaco di Marciana Luigi Logi, con la presenza dell'assessore Miliani Federico e del consigliere del Comune di Portoferraio Andrea Gragnoli, a tagliare il nastro tricolore che avvolgeva la moto d'acqua, sancendo ufficialmente dopo la benedizione del parroco Don Luciano, l'attivazione della prima postazione di salvataggio con idro-ambulanza all'Elba. I volontari della Salvamento hanno poi dimostrato le capacità e le potenzialità del mezzo e delle attrezzature, simulando alcuni salvataggi, utilizzando anche per l'occasione un'unità cinofila addestrata da Lisa Regine, bagnina della Salvamento e istruttrice della Scuola nazionale per cani di salvataggio all'Elba. "Non possiamo che essere soddisfatti e orgogliosi di questa iniziativa che fa parte del nostro progetto Elba estate sicura 2005" commenta il responsabile elbano della Salvamento Stefano Mazzei "la nostra postazione oltre a disporre di una moto d'acqua con barella, una unità cinofila, possiede anche un defibrillatore semiautomatico, un kit ossigeno, una tavola spinale, un pallone ambu e altro importante materiale di primo soccorso. Sicuramente è l'unica postazione presente sulla spiaggia dell'Elba in grado di garantire un servizio di primo soccorso di rianimazione avanzata, e da quanto mi risulta non ne esistono altre con simili attrezzature in tutta la Toscana e probabilmente anche nel resto d'Italia.



I nostri volontari saranno strettamente coordinati dalla Guardia Costiera e dal 118, il quale potrà allertarci in caso si presentasse la necessità di utilizzare il defibrillatore in altri luoghi. Infatti grazie alla velocità della moto d'acqua, possiamo raggiungere la spiaggia della Biodola o quella della Paolina in pochissimi minuti, aumentando notevolmente la possibilità di sopravvivenza di una persona colpita da attacco cardiaco. Il nostro servizio non sarà solo concentrato sulla spiaggia di Procchio, ma si estenderà dalla spiaggia del Bagno fino a quella di Sansone, anche con pattugliamenti preventivi, in particolare quando il mare è molto agitato, condizioni operative impossibili per il tradizionale pattino, ma non per una moto d'acqua condotta da personale esperto. In America tali mezzi vengono normalmente utilizzati per il soccorso durante le gare di surf, affrontando onde alte dieci metri. Questa nostra iniziativa è stata resa possibile grazie al contributo della Sede Nazionale della Salvamento, del Comune di Portoferraio, della Banca dell'Elba, della Ditta Ben Hur e il supporto del Comune di Marciana, oltre al prezioso quanto insostituibile impegno del nostro gruppo di volontari: Mariano Mazzei, Antonella Ganz, Isabella Scotto di Santolo, Ivan Ravanusa, Luca Boz, Lisa Regine e la splendida unità cinofila: Luna e Axes."

BENEFICENZA

Il 9 luglio ricorre il 14° anniversario della scomparsa del Prof. Giorgio Varanini: in suo ricordo la moglie Anna Lucia ed i figli hanno elargito Euro 200 alla Casa di riposo.

ANNIVERSARIO

Il 9 luglio ricorre il 14° anniversario della scomparsa del Prof. Giorgio Varanini. La moglie ed i figli lo ricordano ai parenti e agli amici con grande affetto e rimpianto. Una Messa in suffragio sarà celebrata nel Duomo di Portoferraio sabato 9 luglio alle ore

Comitato di redazione
Direttore
Massimo Scelza
Condirettore responsabile
Baldo Puccini
Segretario di redazione
Alvaro Pacinotti
Redattori
Giuliano Giuliani
Impaginazione grafica
Daniele Anichini
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. del 11.01.2002
Stampa:
ELBAPRINT - Portoferraio



HEMPEL
HEMPEL (Italy) S.r.l.

16138 GENOVA VIA GEIRATO, 85
Tel. +39 10 8356947 -
3 linee
Telefax +39 10 8356950

Prodotti di qualità
Proposti con professionalità

hp

CENTRO UFFICIO ELBA snc
Via Margherita, 23 - Portoferraio Tel. 0565.915.250 Fax 0565.915.183
Assistenza tecnica: 0565.914.768 E-mail: cuellbu@elbu2000.it

Comune informa

Chiusura serale al traffico nel centro storico di Portoferraio da sabato 25 giugno a domenica 11 settembre

Ordinanza del comune in occasione del mercatino serale estivo. Il Comune di Portoferraio informa che, in occasione dell'inizio del Mercatino serale estivo, a partire da sabato 25 giugno fino a domenica 11 settembre, in orario serale, l'accesso dei veicoli nel Centro Storico sarà possibile solo per i mezzi autorizzati e per i titolari di permessi permanenti o temporanei e di coloro che alloggiano nelle strutture alberghiere del Centro. Oltre alle modifiche temporanee all'interno del Centro Storico, durante l'orario serale, in particolare sarà vietata la circolazione e la sosta dei veicoli non autorizzati tra le ore 20, 30 e le ore 00,30 in Calata Mazzini e Calata Matteotti.



Si apre uno sportello "dalla parte del consumatore"

La Confconsumatori comunica che dal giorno 2 luglio 2005 aprirà un proprio sportello informativo per la prima assistenza al consumatore presso l'Ufficio Relazioni con il pubblico del Comune di Portoferraio, al piano terreno del Palazzo della Biscotteria. Lo sportello, attivato grazie alla disponibilità del Comune, resterà aperto il sabato mattina dalle ore 10,00 alle ore 12,00, per due volte al mese. Per i mesi di luglio ed agosto le prossime aperture saranno il 23 luglio, 6 agosto e 27 agosto 2005. Per informazione gli interessati potranno telefonare, nello stesso giorno ed orario, al numero 0565/937209. Durante l'orario di apertura l'associazione Confconsumatori risponderà alle esigenze di quei consumatori ed utenti alle prese con le questioni legate al consumo di beni, all'accesso ai servizi pubblici e privati (come ad esempio telefonia, energia, gas ecc...), ai contratti con le assicurazioni, Rc Auto, prezzi, commercio, contratti di viaggio, canone Rai, privacy, multiproprietà, banche, poste, risparmio (bond parmalat, Argentina, Cirio ecc.), anatocismo. Gli interessati troveranno nel nuovo sportello l'assistenza di personale qualificato che da anni si occupa delle battaglie giudiziarie e non dei consumatori.

Il delegato per la Confconsumatori
Avv. Alessia Granchi

Portoferraio: musica e comicità sotto le stelle

Sono cinque i grandi appuntamenti dell'estate portoferraiese, organizzati dal Comune in collaborazione con la Cosimo de' Medici, intorno ai quali ruoteranno una serie di eventi, mostre, spettacoli di danza, incontri con autori, feste enogastronomiche, pali remieri. La stagione è stata presentata nella mattina di lunedì 20 giugno dall'assessore alla cultura Nunzio Marrotti e dalla Direttrice Artistica del Teatro dei Vigilanti, Emilia Pignatelli.

Nella cornice notturna dell'Arena della Linguella si esibirà il 6 luglio, in anteprima nazionale, il batterista dei Police, Stewart Copeland, che con il suo progetto Gizmo ha coinvolto artisti del calibro di Vittorio Cosma (PFM, Eugenio Finardi), Raiz (la voce degli Almamegretta), il percussionista Mauro Refosco, Armand Sabal-Lecco (Paul Simon, Manu Dibango), il chitarrista David Fiuczynski e Max Gazzè.

18 luglio sarà la volta del gruppo britannico "Gli Incognito", pionieri dell'Acid Jazz. Il loro leader è il vocalist e chitarrista Jean Paul Maunick, detto "Bluey". Il loro esordio avviene nel 1987 con l'album "Jazz Funk": servendosi della splendida voce di Maysa Leak, Maunick riesce a creare un genere che mescola jazz e funk, ottenendone atmosfere uniche. Una decina d'anni dopo questo nuovo stile si sarebbe chiamato acid jazz. In quasi un ventennio di attività Gli Incognito hanno mantenuto fede all'idea di un sound non solo da ballare ma

anche da ascoltare.

6 agosto si cambia genere con il concerto per arpa celtica eseguito dal compositore Vincenzo Zitello. Harpae è il più importante festival di musica per arpa che giunge quest'anno alla nona edizione ed esce per la prima volta dal castello dei Doria a Isola-bona, per realizzare altri tre concerti in giro per l'Italia, tra cui l'Elba. Vincenzo Zitello è il primo pioniere dell'arpa celtica in Italia. Ogni suo concerto è caratterizzato dall'incontro di espressioni musicali diverse, spesso lontane nel tempo e nello spazio. Così le arpe assumono il significato di strumenti-ponte, sospese tra le antiche culture musicali e le più moderne innovazioni tecniche.

26 agosto è la volta del buonomore con la comicità di Zelig. Leonardo Manera accompagnato dalla band "Gli Inadatti", propone un "viaggio estivo" intorno alla vita: l'amore, la vacanza, il piacere di vivere, ma anche le spine del vivere. Un viaggio che partendo da esperienze personali giunge a conclusioni collettive, attraverso momenti comici e musicali.

Ancora risate il 31 agosto con la "Serata dei Giovani Comici": Ivano Fiore (autore delle storie del diario di Buldozzer-Rai 2), Federico Basso (Zelig Off, Zelig Circus), Carlo e Simone (Paperissima, Striscia la notizia, Seven Show), Teo Guadalupi Quartet (autore di Camera Café, interprete del film di Ale e Franz) accompagnati dalla TG4 Band.



Oltre ai "magnifici 5", si segnalano le numerose mostre nella sala Telemaco Signorini, e presso la Torre del Martello, tra cui la mostra dal 9 al 23 agosto per il trentennale dell'attività del pittore Luciano Regoli. Dal 3 al 10 luglio presso il Museo civico della Linguella si svolgeranno "Le notti dell'archeologia" con una rassegna di cinema archeologico, visite guidate e incontri con studiosi. Il 2 ed il 9 luglio presso il chiostro del centro De Laugier si avrà un primo "assaggio" del Festival della musica che si terrà in settembre, con concerti per pianoforte e violino, organizzati dalla Associazione amici del "Festival Internazionale Elba Isola Musicale d'Europa". Un programma reso possibile precisa la direttrice Emilia Pignatelli dalla assoluta disponibilità del Comune e della Cosimo de' Medici, dell'APT della Moby Lines e dell'hotel Hermitage."

da Elbareport

Sui rifiuti si è cambiato registro

Nella calda serata di Lunedì si è tenuto, nella sala consiliare del Comune di Portoferraio, il penultimo dei cinque incontri pubblici organizzati dal laboratorio politico L'Isola e La Città, realizzati con l'intento di offrire concrete possibilità di partecipazione dei cittadini alle scelte politiche che riguardano la città e l'isola tutta. Tema della serata "il rewamping" (traducibile con la più italiana e comprensibile "ricomposizione") del Buraccio e, più in generale, lo stato e le prospettive di ESA, società partecipata dai Comuni elbani che si occupa della gestione del "ciclo dei rifiuti". Tra i relatori una nutrita partecipazione dei rappresentanti di ESA, il presidente Giovanni Frangioni, la vice presidente Alessandra Rando, il direttore Massimo Diversi, l'ingegner Simone Bonari, responsabile della progettazione e il Vice Sindaco Angelo Zini. Il pubblico presente, in verità non eccessivamente numeroso nonostante l'importanza dell'argomento, ha dimostrato un forte interesse al dibattito, rimanendo fino a tarda notte. Dopo una doverosa censura delle dissenate scelte del passato, che hanno portato all'Elba un inutile e costoso "gassificatore" che ancora oggi tutti noi stiamo pagando, il dato di maggior rilievo è una dichiarata inversione di tendenza nella gestione dell'annoso problema dei rifiuti. Il Comune di Portoferraio si prefigge, infatti, una gestione comprensoriale e diretta del ciclo che, anche grazie alla raccolta differenziata, obiettivo principale di ESA da raggiungere con la modifica completa degli impianti e dei sistemi di raccolta, dovrebbe produrre sostanziali vantaggi, sia in termini economici che di efficienza. Permangono certo i problemi economici del gestore, ma è evidente l'intento di affrontare con serietà, trasparenza e competenza il vero "buco" delle risorse dei bilanci locali. Le aspettative e le speranze sono tante. La voglia di far bene e di cambiare approccio ci è sembrata totale. Torneremo comunque a confrontarci presto con i responsabili della società che ne hanno confermata la volontà e l'interesse, convinti che la mancanza di dialogo, comunicazione e trasparenza siano state tra le principali cause degli errori del passato.

L'Isola e la Città - Laboratorio d'Idee

Saggio di danza

Tra il classico e il contemporaneo nel magico contesto della Linguella un mazzo di bellissimi fiori ha danzato con impegno, eleganza, grazia e leggerezza. Era il saggio delle allieve (e di uno splendido piccolissimo allievo!) della S.Rocco Ballet School che per due ore ha inchiodato le centinaia di spettatori Applauditissime la direttrice della Scuola e coreografa della serata, Maria Paola Gori, tesissima e alla fine molto soddisfatta, e la maestra Marina Setti.



Luglio Eventi

- 1 luglio ore 21,30 - Chiostro del Centro Culturale De Laugier - Saggio di pianoforte degli allievi della maestra Michaela Boano;
- 2 luglio ore 21,30 - Chiostro del Centro Culturale De Laugier Concerto del pianista Fabio Rosaia cura dell'Associazione Amici del " Festival Internazionale Elba Isola Musicale d'Europa" in collaborazione con il Comune di Portoferraio;
- 3 luglio ore 21,30 - Arena della Linguella - " Moulin Rouge " Spettacolo di danza dell'Associazione Danzamaniamicarteato;
- 6 luglio ore 21,30 - Arena della Liguella Concerto di Stewart Copeland;
- 9 luglio ore 20-02 - Loc. Enfola - "Festa del Dolce" e a seguire musica e ballo a cura dell'Associazione " Amici dell'Enfola";
- 9 luglio ore 21,30 - Chiostro del Centro Culturale De Laugier Concerto di violino e pianoforte cura dell'Associazione Amici del " Festival Internazionale Elba Isola Musicale d'Europa" in collaborazione con il Comune di Portoferraio;
- 10 luglio Teatro dei Vigilanti - Convegno " Elba 1815 la Tavola dell'imperatore" dell'Accademia Italiana della Cucina;
- 10 luglio ore 16-24 Palio remiero Elbano a seguire Premiazione, panzanella e vino a cura dell'Associazione " Amici dell'Enfola";
- 18 luglio ore 21,30 - Arena della Linguella Concerto degli Incognito;
- 27 luglio ore 21,30 Chiostro De Laugier Presentazione libro "Eroi" di Claudio Damiani (insieme all'autore sarà presente Manrico Murzi);
- 28 luglio ore 18 Visita della Mostra di acquerelli di Italo Bolano dedicati al poeta Mario Luzi;
- 28 luglio ore 21,30 Molo Elba - Concerto della Filarmonica "G:Pietri";
- 30 luglio ore 21,30 Chiostro Palazzo Comunale Spettacolo per bambini.

MOSTRE

- Sala espositiva " Telemaco Signorini"
- 4/10 luglio- mostra del pittore Massimo De Francesco;
- 11/22 luglio- mostra della pittrice Livia Zottola;
- 23 luglio/3 agosto- mostra d'arte contemporanea;

CINEMA

Fino a metà Luglio Sala Cosmopolis del Centro Congressuale De Laugier.
Da metà Luglio Cinema all'aperto Arena della Linguella.

TACCUINO DEL CRONISTA

All'università di Firenze si è laureata in Comunicazione linguistica e multimediale Anna Serena, discutendo brillantemente la tesi "L'immagine del cibo nella pubblicità: consumo e cultura alimentare". Relatore il prof. Piero Clemente, correlatore la dott.ssa Emanuela Rossi. Nel porgere alla neo laureata i più cari e fervidi auguri, ci congratuliamo vivamente con il padre, il nostro concittadino e carissimo amico prof. Luigi Serena. Cordiali complimenti anche ai nonni Anna Marcheschi e Leonida Foresi e al fratello Paolo.

Abbiamo appreso con piacere che al cav. uff. Umberto Gentini, ex comandante dei Vigili Urbani di Portoferraio, su proposta del presidente dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra, gr. uff. sen. Gerardo Agostini, il Capo dello Stato, ha conferito con decreto del 2 giugno, l'onorificenza di commendatore al merito della Repubblica per le benemerite acquisite in qualità di presidente della sezione elbana ANMIG. All'amico Umberto Gentini, anche a nome dei tanti suoi estimatori che ricordano la solerzia con cui ha svolto il suo compito nella polizia municipale, i più cordiali rallegramenti per il meritissimo riconoscimento.

Nei giorni scorsi il regista livornese Paolo Virzì, che sta preparando il nuovo film dedicato all'esilio di Napoleone all'Elba, ha effettuato un sopralluogo nei luoghi dell'isola che ricordano la presenza dell'Imperatore dei francesi. Per l'occasione era accom-

pagnato dallo scrittore Alessandro Canestrelli, che nel film ha l'incarico di consulente per la parte storica e ambientale, dai responsabili della produzione (la Cattleya) e della scenografia (Francesco Frigeri). Le riprese sull'isola verranno effettuate a fine estate. Nel cast Daniel Auteuil, Monica Bellucci e Aurelio Germano.

Campi solari estivi a luglio e agosto per bambini di età compresa fra i 4 e i 9 anni. Vengono organizzati dalla cooperativa sociale Arca e si terranno presso la scuola materna S. Giuseppe a Carpani. Attraverso la dotazione di uno scuolabus i bambini verranno accompagnati anche al mare. Per informazioni: 329/663 0589. Per l'iscrizione occorre rivolgersi alla cooperativa Arca, viale Teseo Tesei, 67.

Pavel Nedved, il giocatore della Juventus, Pallone d'oro nel 2002, nella settimana scorsa, con la famiglia ha sostato per qualche giorno nella nostra darsena a bordo di un panfilo. Sceso a terra, riconosciuto mentre passeggiava per il centro storico e cenava in un ristorante per la Calata, è stato fatto segno da parte di numerosi giovani sportivi a attestazioni di simpatia, e ha firmato autografi.

Nuovi orari e nuovi numeri telefonici all'Urp, l'ufficio per le relazioni col pubblico del Comune di Portoferraio. L'ufficio è aperto il martedì e il giovedì dalle 14.30 alle 16.30 e il mercoledì e il sabato dalle 10.00 alle 12.00. I nuovi numeri telefonici sono: 0565/937277 e

Mostra

Dal 23 maggio al 10 giugno nella Galleria Eleuteri di Via Fontanella Borghese, 62 a Roma il pittore Luciano Regoli ha tenuto una apprezzatissima Mostra di oltre trenta quadri, inaugurata dall'On. Giuseppe Mannino, Presidente del Consiglio Comunale di Roma. Il pittore, elbano di origini e di elezione, riproporrà la stessa mostra dal 9 al 23 agosto nella Torre della Linguella. Intellettuale scrupoloso, Regoli racconta nelle sue opere episodi di vita che coinvolgono l'osservatore. L'esposizione è una testimonianza forte e decisa del percorso artistico, delle ricerche e degli studi basati sulle emozioni. Di straordinaria bellezza e intensità sono i ritratti che fanno emergere tutta la sua bravura nel catturare profondità, sensazioni e dimensioni regalando loro il soffio della vita.



Diplomi

Presso l'Istituto Comprensivo di Portoferraio, Viale Elba, il Centro Territoriale Permanente ha organizzato il corso serale per l'anno 2004/2005 per l'acquisizione della Licenza di Scuola Media infer. Con le insegnanti Valencic, Mutti, Coltelli e Pappa, coordinati dalla professoressa Colella. Gli iscritti erano trentadue ma sono rimasti in undici a frequentare fino alla fine del corso, tra questi alcuni extracomunitari. Tutti gli allievi hanno superato gli esami di idoneità con buon esito e le materie su cui si sono cimentati sono state: italiano, storia, geografia, educ. Civica, educ. Tecnica, lingua inglese, informatica, scienze biologiche e matematica. Grande la soddisfazione degli allievi e forte l'intenzione di proseguire con corsi superiori.



FESTIVAL PUCCINI
Torre del lago Puccini
LA BOHEME
Sabato 23 luglio ore 21.15

QUOTA A PERSONA di Euro 175,00

Prenotazioni e informazioni TESI VIAGGI tel 0565-93 02 22 - anto@tesiviaggi.it

(dalla prima pagina)

da lunghissimo tempo in aspettativa.

Nel tempo, secondo necessità correlate all'attività programmatica, si è anche temporaneamente fatto ricorso a figure del mondo associazionistico locale; per la maggior parte delle quali il rapporto collaborativo al cessare delle necessità si è ormai da tempo interrotto.

È logico, come responsabilmente deve essere, che le scelte attengono alla funzione commissariale; ma la stessa funzione viene assolta previa acquisizione dei pareri tecnici dei vari collaboratori.

E poi la Sede del Parco, con lo scontro aspro per il Polo scolastico (che anche a noi non pare la scelta migliore) sostenuto dall'Amministrazione Comunale e da gran parte del mondo della Scuola, l'assenza di alternative praticabili....

Sulla sede del Parco, che personalmente ritengo una posizione preconcetta, ho avuto già modo di esprimermi in una lunga lettera aperta agli Elbani e ad essa rinvio, non senza però aggiungere degli interrogativi a chi sostiene la soluzione del Polo scolastico nell'ex scuola della Guardia di Finanza:

-è stato fatto uno studio di fattibilità per verificare che la c.d. città studi sia realizzabile nella struttura esistente?

-è stato disposto un computo di massima circa gli oneri finanziari per la sua realizzazione?

-è stata verificata la sussistenza di mezzi economici per tale realizzazione?

-si è preso atto che comunque si tratterebbe di consistenti investimenti su immobili non di proprietà, per i quali oltretutto, se concessi in uso, bisogna pagare un rilevante canone?

-sono state verificate possibili alternative meno costose, più razionali e definitive?

-si è preso atto che quanto era nelle intenzioni di realizzare da parte del Parco, oltre che apportare rilevanti economie di spesa (in sostituzione di strutture ora in affitto), avrebbe arrecato all'economia ed occupazione locale enormi benefici per tutte le iniziative ivi da intraprendere (museo del mare, centro congressi sull'ambiente, ecc.)?

-si è infine tenuto conto che tutte le suddette iniziative sarebbero realizzate con fondi statali, che avrebbero apportato in questo periodo di crisi una rilevante boccata di ossigeno alle attività imprenditoriali locali? Ebbene, posso solo esortare tutti a dare una oggettiva ed onesta risposta a detti interrogativi.

... e i sentieri, la segnaletica del Parco, i cinghiali, la caccia....

Sui sentieri e la segnaletica è stato varato apposito progetto complessivo di 500.000,00 Euro già in parte appaltato, oltre ad essere stata disposta una importante iniziativa: "Adotta un sentiero" che sta avendo notevole successo; penso che detti interventi possano venire incontro alle citate problematiche.

Cinghiali e caccia: una problematica che affligge moltissime delle aree protette. Il programma posto in essere negli scorsi anni da questo PNAT con l'impiego in ausilio delle Associazioni Venatorie, che aveva dato buoni risultati e che stava per essere esportato nelle altre aree protette, è stato bloccato da una pronuncia del T.A.R., causa l'inesistenza di una norma regolamentare per la sua realizzazione. Si è ora tornati alle solite pratiche di contenimento; è auspicabile che diano migliori risultati rispetto agli anni precedenti.

Due grandi questioni tengono banco da sempre ed oggi particolarmente: il destino di Pianosa e l'abbandono di Capraia di cui proprio in questi giorni si occupa una circostanziata denuncia di Legambiente.

La complessa controversia sugli usi civili del territorio pianosino ha bloccato per ora qualsiasi progetto complessivo per l'Isola di Pianosa. Nonostante ciò, l'intesa fra il Ministero della Giustizia ed il Ministero dell'Ambiente per l'utilizzo di un tipo di popolazione carceraria da dedicare alla manutenzione dell'Isola, può dare qualche utile risultato contro il degrado di quel territorio. Le ulteriori iniziative di fruizione, ora concordate fra il PNAT ed il Comune di Campo nell'Elba, è auspicabile possano apportare occasione per l'introduzione di miglioramenti eco-compatibili. Ho in agenda un sopralluogo all'Isola di Capraia per verificare quanto eccepito da Legambiente; sarà occasione per fare un punto sulla situazione e concordare con l'Amministrazione Comunale e le Istituzioni locali eventuali interventi.

Il 30 giugno i DS elbani hanno organizzato una manifestazione pubblica sul Parco: passato, presente e futuro.

Si sente imputato?

I resoconti di stampa mi indicano quale imputato (o almeno quale coimputato). Spero di non essere imputato di tutto e del contrario di tutto.

Ha nostalgia del Comune di Capoliveri?

Quando le stagioni passano, e quella di Sindaco di Capoliveri è stata una lunghissima stagio-

KAYAK PER L'ELBA MARE MARATON 2005

Si è conclusa venerdì 24 giugno la maratona "Mare dell'Isola d'Elba Dieci Miglia" (Rio Marina San Giovanni) manifestazione sportiva per kayak da mare, inserita nell'ottava edizione Elba Mare Maraton promossa dall'Associazione Sottocosta ed organizzata dal Circolo Nautico San Giovanni Portoferraio.



Lo sport in questo caso ha avuto anche un fine sociale poiché l'intero incasso delle iscrizioni è stato devoluto all'Associazione AIDO e consegnato durante la premiazione dei concorrenti al segretario della sezione di Portoferraio Sig Gentini Roberto che commosso ha ringraziato.

Alla premiazione è seguita una meritata cena a base di prodotti tipici dell'Elba offerta dal Circolo Nautico San Giovanni e preparata per l'occasione da cuochi improvvisati ai quali insieme al presidente Paolo Cortini ed ai suoi consiglieri sono stati rivolti applausi e ringraziamenti per l'ospitalità e l'organizzazione davvero inaspettata.

Le condizioni meteo ottimali hanno dato la possibilità agli 82 concorrenti di navigare vicinissimi alla costa permettendo loro di scoprire meravigliose insenature naturali con colori ed immagini tali da suscitare emozioni ed entusiasmo e con la promessa di rivederci nella prossima edizione 2006.

LE NOTTE DELL'ARCHEOLOGIA AL CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO DEL DISTRETTO MINERARIO IN RIO NELL'ELBA

Anche questo anno, nella prima settimana di luglio, i musei della Toscana si apriranno alle "Notti dell'Archeologia" grazie all'iniziativa della Regione Toscana e alla collaborazione dell'Associazione Musei Archeologici della Toscana e della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana. L'edizione 2005, con quasi 100 strutture partecipanti, avrà come tema dominante un percorso attraverso cibi e sapori dell'antichità. Per questa occasione il Civico Museo Archeologico del Distretto Minerario di Rio nell'Elba organizza diverse attività (per informazioni tel. 0565/962088 o 943428).



Una serie di escursioni (7, 8, 10 luglio), che prendono il via dal Museo, condurranno i partecipanti a scoprire la storia dell'Elba orientale immergendosi nel suggestivo paesaggio segnato dalle miniere e dalle acque del torrente che ha alimentato attività umane fin dall'antichità (informazioni: tel. 0565/962088). Nella serata di sabato 9 luglio si focalizza il tema specifico dell'edizione 2005. Una conferenza con proiezione di immagini illustrerà il progetto Vinum, una ricerca innovativa che vede collaborare archeologi e botanici delle Università di Siena e di Milano nel tentativo di ricostruire la storia della domesticazione della vite nel paesaggio archeologico dell'Etruria. Obiettivi e metodi della ricerca in corso, insieme ai primi risultati conseguiti, saranno illustrati dagli stessi protagonisti, gli etruscologi dell'Università di Siena (prof. Andrea Zifferero, dott. Andrea Ciacci). Dopo la conferenza, assaggi dei cibi consumati dagli etruschi introdurranno alla cena etrusca che avrà luogo nel Museo (informazioni e prenotazioni: tel. 0565/943428). Per l'occasione lo Chef Alvaro Claudi, da tempo impegnato nella ricerca storica sul cibo, propone un menu etrusco, seguendo le poche notizie delle fonti antiche e i dati forniti dalla ricerca archeologica sulla cucina e sull'alimentazione etrusca. Senza azzardati voli di fantasia l'arte culinaria contemporanea interpreta alla luce della documentazione scientifica le scarse indicazioni disponibili per realizzare la realistica proposta di un pasto così come potevano consumarlo gli antichi abitanti d'Etruria. Dopo la cena un concerto di arpa celtica eseguito da Stefano Curzi, nel Museo.

A tavola con "Marzia"



Zucchine alla parmigiana (per 4/6 persone)

Kg. 1,500 di zucchine piccole e tenere
3 uova
gr. 150 di farina di grano duro
¼ di litro di olio di semi di arachidi
gr. 400 di passata di pomodoro
2 spicchi d'aglio
2 foglie di basilico
2 cucchiaini di olio di oliva
2 mozzarelle
gr. 150 di formaggio parmigiano grattugiato
sale q.b.

Prendere le zucchine, lavarle e affettarle non troppo sottili, poi passarle nell'uovo sbattuto e nella farina (solo un velo). Friggerle in olio di arachidi caldo e, appena dorate, scolarle su carta da cucina per eliminare l'unto in eccesso e spolverarle leggermente di sale. Preparare intanto la salsa con olio di oliva e aglio e far soffriggere, unire la passata di pomodoro e le foglie di basilico, salare poco e cuocere per 15 minuti. La salsa non deve essere troppo densa e quindi aggiungere un po' di acqua calda. Prendere una teglia, mettere sul fondo un mestolo di salsa poi uno strato di zucchine, una spolverata di parmigiano e ricoprire il tutto con la salsa. Fare il secondo strato come il primo, poi distribuire sopra le mozzarelle tagliate a fettine sottilissime e continuare a fare altri strati, almeno altri due, fino all'esaurimento degli ingredienti. L'ultimo finirlo con salsa e parmigiano. Mettere la teglia in forno caldo per 50 minuti, sfornare e lasciare intiepidire prima di servire. Buon appetito!

Enrico Fiorillo FORNITURE NAVALI s.r.l.
ARTICOLI TECNICI E INDUSTRIALI
Livorno Corso Mazzini, 24 - Tel 0586-806437 - Fax 0586-813579
www.enricofiorillo.it e-mail: fiorillo@enricofiorillo.it

FORTUNA
ABBIGLIAMENTO PROFESSIONI
FORTUNA S.A.S.
V.le. F.lli Canepa, 132/D - 16010 Serra Ricco (GE)
Tel. 010 7261266 - Fax 0107268099
e-mail: fortuna@fortunainrete.com

BUNKEROIL S.R.L.
BUNKERING & SHIPPING
Office address - Via Paleocapa, 11 - 57123 Livorno (ITALY)
Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 - Mail : mail@bunkeroil.it
Bunker and Lubrication oil trader Shipping

Il Prof. Walter Testi, specialista in chirurgia, effettua le visite ambulatoriali presso le Terme di San Giovanni l'ultimo lunedì di ogni mese. Per gli appuntamenti telefonare ai seguenti numeri: 0565 914 775 - 0577 314453

mazzi sonepar s.p.a.
MATERIALE ELETTRICO
sonepar italia
FILIALE DI LIVORNO
Via Pian di Rota n°8 a
Tel. 0586-429301 Fax: 0586-409701

DATACOL
Prodotti professionali per:
OFFICINE AUTOMEZZI
TARROZZERIE AUTOCARRI
AUTOTRASPORTATORI
FALEGNAMERIE - MOBILIFICI
IMPRESE EDILI
GOMMISTI - ELETTROAUTO
FABBRICI - CARPENTIERI
IDRAULICI - LATTONIERI
ELETTRICISTI
IMPRESE MOVIMENTO TERRA
Strada Statale 11 • 37047 San Bonifacio (VR) • Tel. 045 6173888 • Fax 045 6173887
Internet: www.datacol.com • E-mail: info@datacol.com

...dall'Elba nel Mondo...
I VIAGGI DELL'AQUILOTTO
AIGLON VIAGGI
" Il Gran Tour degli Antichi Splendori "
10 giorni in Turchia, per apprezzare la bellezza e la cultura di una terra piena di storia e di tradizioni millenarie.
Aiglon Viaggi è a Vostra disposizione per la consegna del programma e per tutte le informazioni necessarie.
Prenotazioni entro il 11/07/2005
Aiglon Viaggi - Viale Elba, 9 - Portoferraio
Tel. +39 0565 918905 - Fax +39 0565 945817
info@aiglonviaggi.it

MOBY
dal 13/05/2005 al 19/09/2005
PIOMBINO - PORTOFERRAIO
05.00 - 06.00 - 08.00 - 09.00 - 10.00 - 11.00 - 12.00
13.00 - 14.00 - 15.00 - 16.00 - 17.00 - 18.00
19.00 - 20.00** - 21.30* - 22.00**
*dal 17/05 al 15/09 solo mar-mer-gio ** solo ven-sab-dom e lun
PORTOFERRAIO - PIOMBINO
06.30 - 07.30 - 08.30 - 09.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30
13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30
19.30** - 20.00* - 20.30**
*dal 17/05 al 15/09 solo mar-mer-gio ** solo ven-sab-dom e lun
Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133

to rem ar
dal 13/05 al 12/09
Partenze da Piombino ven-sab-dom-lun
5.30 - 6.40 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30
13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.40
19.30 - 22.30
mar-mer-gio
5.30 - 6.40 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30
15.30 - 16.30 - 18.40 - 22.00
Partenze da Portoferraio per Piombino ven-sab-dom-lun
05.10 - 7.00 - 8.00 - 9.00 - 10.00 - 10.55
12.00 - 12.55 - 14.00 - 15.00 - 15.55
17.00 - 18.00 - 19.00 - 21.00
mar-mer-gio
5.10 - 7.00 - 8.00 - 10.00 - 10.55 - 12.00 - 12.55 - 14.00
-15.00 - 15.55 - 17.00 - 20.30
Aliscafo
fino al 16/06/2005 Partenze da Portoferraio
06.50 - 09.35* - 13.10 - 16.40
* Non ferma a Cavo
Partenze da Piombino
08.10 - 12.20 - 14.55 - 17.35
tutte le corse fermano a Cavo
Torem ar Portoferraio Tel. 0565 918080
Torem ar Piombino Tel. 0565 31100 - 0565 226590



Parco informa

Una delegazione laotiana in visita al Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano

Nei giorni 18, 19 e 20 giugno una delegazione della Repubblica Democratica Popolare del Laos composta dal Prof. Dr. Bountiem Phissamay (Ministro e Presidente della S.T.E.A.-Agenzia governativa per la Scienza, Tecnologia ed Ambiente), da Mr. Khamphane Siththidampha (Vice governatore della Provincia Borikhamxay) e dal Dr. Phouvong Sayarath (Direttore della S.T.E.A.), è stata in visita al Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. La delegazione laotiana, in Italia già dal 13 giugno per prendere parte insieme ad altri 187 paesi al primo gruppo di lavoro del Congresso Internazionale sulla Biodiversità (Convention Ad Hoc Open Ended Working Group) in corso di svolgimento a Montecatini, ha accettato con grande piacere l'invito del commissario Ruggero Barbetti ad approfondire la conoscenza delle nostre isole, nell'ambito degli accordi di cooperazione e gemellaggio sottoscritti tra Italia e Laos nell'agosto 2004. Si ricorda infatti che lo scorso anno i Ministri dell'Ambiente dei due Paesi, Altero Matteoli e Bountiem Phissamay, dopo aver firmato nel Laos un accordo di cooperazione nel rispetto del Protocollo di Kyoto, sottoscrissero anche un gemellaggio tra il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano ed il Parco Nazionale Borikhamxay. Tale accordo ha permesso di mettere a punto progetti, iniziative e idee gestionali comuni volte a rafforzare il rapporto internazionale tra i due Parchi, ma anche a creare modelli gestionali innovativi a favore delle aree protette del Laos.



Avvistati 10 rari Delfini comuni tra Bagnaia e Nisporto

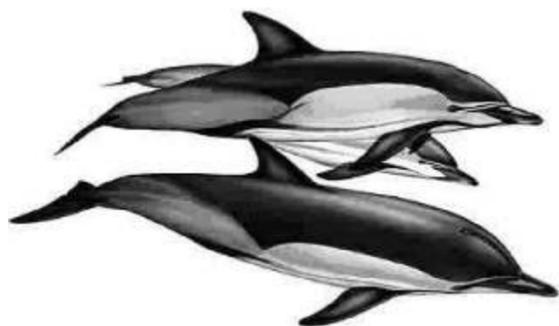
Dopo la diffusione del manuale di avvistamento e l'inizio della campagna di censimento, stanno arrivando a LEGAMBIENTE Arcipelago Toscano le prime segnalazioni di cetacei nel mare elbano.

Molto significativo ed importante è l'avvistamento realizzato dall'Imbarcazione a vela "CREDEVO PEGGIO" che il giorno 24 giugno 2005 alle ore 15,00 ha segnalato 10 Delfini comuni ad un miglio dalla costa antistante la spiaggia delle secche fra Bagnaia e Nisporto.

Non erano presenti cuccioli ed il comportamento dei cetacei era tranquillo, quando i Delfini emergevano a gruppi erano molto vicini l'un l'altro. Si tratta di una segnalazione molto importante perché il Delfino comune (specie ampiamente diffusa nei mari temperati e caldi), è diventato raro. Un tempo era con molta probabilità assai frequente nelle acque italiane, come possono documentare i reperti museali raccolti fino alla prima metà del XX seco-

lo. Da allora la sua presenza appare estremamente ridotta, tanto che anche gli spiaggiamenti sono diventati rarissimi: casi singoli riguardano la Sardegna e la Sicilia. Pure nel resto del Mediterraneo questa specie è diventata rara, tranne per alcune zone in prossimità di Gibilterra e nei mari della Grecia. È invece molto frequente negli oceani e in mari minori.

Il Delfino comune predilige le acque temperato-calde, anche se in estate può spingersi nelle zone subpolari. Esistono popolazioni che vivono soprattutto in acque pelagiche ed altre che sono invece più costiere. Per il Mediterraneo, e quindi anche per le acque italiane, non si dispone di stime numeriche, a parte l'evidenza di un apparente, drastico decremento. In genere i branchi sono formati da 10-20 individui, ma esistono avvistamenti di enormi gruppi con centinaia di unità. È un cetaceo prevalentemente ittiofago, le cui prede sono rappresentate soprattutto da pesce azzurro e



Mictofidi, ma si nutre anche di Cefalopodi. La dieta sembrerebbe inoltre variare con le stagioni.

La riproduzione ha luogo durante l'estate e la gestazione dura poco meno di un anno. L'intervallo tra un parto e l'altro è di almeno 2 anni. La lunghezza del neonato è di 80-90 cm; gli adulti raggiungono i 2 m di lunghezza, con un massimo documentato di 2,6 m (maschi) e 2,3 m (femmine). Il raggiungimento della maturità sessuale sembra variare nelle popolazioni delle differenti aree geografiche tra i 2 e i 7 anni nelle femmi-

ne, tra i 3 e i 12 anni nei maschi.

Per il Mediterraneo fino ad ora non sono state identificate le cause del declino che la specie ha subito negli ultimi cinquant'anni, in particolare nel settore occidentale. Oltre alla generica protezione, per questa specie, che è inserita tra le specie in pericolo di estinzione nella lista rossa dell'I.U.C.N., è prioritario lo studio delle popolazioni apparentemente a rischio, tra cui anche quelle del Mediterraneo.

ALL'ELBA LA NAVE STUDIO DEI CETACEI E' la prima campagna di monitoraggio di delfini e balene del nostro mare

Fa tappa in questi giorni all'Isola d'Elba l'imbarcazione della prima campagna nazionale di monitoraggio di delfini e balene nei nostri mari. La ricerca è stata avviata all'inizio del 2005 dal Centro Ricerca Cetacei con il progetto CEB, la banca dati europea dei cetacei nel Mediterraneo. Lo studio è basato sull'osservazione e la foti-

dentificazione sistematica dei mammiferi marini avvistati: circa 200 segnalazioni l'anno finiscono nella banca dati del centro. Il Centro Ricerca cetacei è nato due anni fa e il progetto della banca dati è sostenuto da due sponsor privati, oltre alla collaborazione di enti pubblici e dipartimenti privati. L'obiettivo finale è quello di mettere a di-



sposizione della comunità scientifica le informazioni necessarie per elaborare piani di conservazione delle diverse specie di mammiferi marini che popolano il Mediterraneo. L'imbarcazione a vela del Centro, operativa 12 mesi l'anno con a bordo ricercatori e strumentazione, è supportata e alimentata dalla tecnologia solare Suntek.

MOLA

La Capitaneria taglia le boe abusive, il Comune di Capoliveri rilancia

Nei giorni scorsi la Capitaneria di Porto di Portoferraio è intervenuta nello specchio d'acqua davanti alla Zona Umida di Mola ed ha verificato la presenza di circa 150 ormeggi abusivi, provvedendo a togliere le boe di ormeggio. La baia di Mola, sul lato del Comune di Capoliveri, era infatti stata trasformata in un disordinato ricovero di barche e barchette e la costa Parco Nazionale in una specie di pattumiera nautica con imbarcazioni abbandonate, sfasciate, trasformate in cassonetti di rifiuti.

Anni fa il Comune di Porto Azzurro chiese di realizzare un campo boe di circa 150 posti barca vicino alla spiaggia, sul lato nord del golfo di Mola, Legambiente si oppose, ma la proposta fu presentata in una Conferenza dei servizi in Capitaneria e fu respinta per la contrarietà del Parco Nazionale e per l'opposizione proprio del confinante Comune di Capoliveri. Allora si prospettò un campo boe più spostato verso Porto Azzurro e una fascia di mare protetta, ed esclusa all'ormeggio, davanti alla zona umida, poi la cosa non andò avanti.

Il 31 maggio, in seguito ad una richiesta del "Club Nautico Capoliveri", la Giunta del Sindaco Ballerini ha deliberato un "parere di indirizzo per concessione di specchio acqueo ad uso ormeggio ubicato nel Golfo di Mola" finalizzato al riordino delle concessioni Demaniali, quindi si

presume non degli ormeggi abusivi. Ma nella stessa delibera di "riordino" si prevedono "ulteriori forme di ormeggio", menzionando l'istanza del Signor Luciano Geri, Consigliere di Maggioranza e Presidente del Club Nautico, tesa ad ottenere in concessione uno specchio acqueo ad uso ormeggio che il Comune quantifica realizzabile per 121 barche. Di questi ormeggi una dozzina dovrebbero essere destinati alla pubblica utilità (?).

La delibera del Comune è sostenuta da una relazione tecnica di un paio di pagine che contiene solo le caratteristiche tecniche delle 121 boe e che recita che verrà realizzato "un sistema di catenarie, ancorate a corpi morti in cemento armato, affossati sul fondo".

Sia la delibera comunale che la relazione, sorvolano completamente sull'impatto ambientale del campo boe e su qualche altra cosetta. Il campo boe dovrebbe sorgere davanti alla Zona Umida di Mola, Sito di Importanza Regionale (SIR) e quindi necessaria della Valutazione di Incidenza, cosa di cui la delibera comunale non parla. Le catenarie ed i corpi morti affossati nel fondo interferiranno, crediamo pesantemente, con la prateria di Posidonia oceanica presente nella baia, un habitat marino che è censito come Sito di Importanza Comunitaria (SIC) dell'Unione Europea, e strettamente protetto tanto che si

dovrà avviare anche per questo la procedura per la Valutazione di Incidenza. Occorrono inoltre anche il parere ed il nulla-osta del Parco Nazionale che non potrà certo concedere nulla se i documenti presentati si limitano alla povera relazione allegata alla delibera del Comune di Capoliveri.

Risulta poi singolare che il Comune dia il via libera ad un campo boe realizzato con catenarie e corpi morti quando su un fondale simile sarebbe certamente meno impattante la tecnica ormai sperimentata del posizionamento di perni infissi sul fondo, tecnica efficace e di uso comune, in presenza di Posidonia, nei paesi civili.

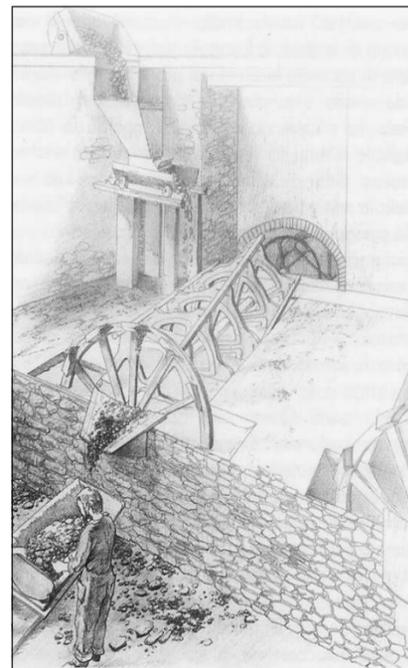
Non si comprende poi come questo campo boe di 121 posti barca sia in relazione con gli strumenti urbanistici vigenti e con l'approdo turistico per 250 posti barca previsto dal Piano Regionale.

Sarebbe opportuno che il Comune di Capoliveri, anche in seguito all'intervento della Capitaneria di Porto, cercasse davvero di mettere ordine a Mola, ma tenendo conto delle procedure, dei vincoli regionali, nazionali ed europei, del Piano Regionale per i Porti e gli Approdi Turistici e della necessità di salvaguardare un'area così delicata e così storicamente maltrattata.

Legambiente
Arcipelago Toscano

Nuovi pannelli per arricchire l'offerta culturale del Parco Minerario

Lorenzo Marchetti Presidente della Parco Minerario srl: «Sono grato ai Profumi dell'Elba e all'Associazione Albergatori Elbani che hanno cofinanziato questo intervento, ma voglio ringraziare anche il prof. Marco Benvenuti e il dottor Luca Rossato del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Firenze che hanno curato sia la parte descrittiva sia quella grafica dell'intera opera. Finalmente i visitatori del Parco, prima di addentrarsi nei percorsi mineralogici, avranno una visione d'insieme della storia e della geologia delle miniere elbane». Nell'area del Bacino, cioè in quella che ormai si è imposta come la porta d'accesso alla miniera di Rio, qui fra l'altro c'è l'Anfiteatro, sono stati esposti ben 11 pannelli didattici. Tutto è scritto in italiano e inglese, e si sono usati dei disegni molto esplicativi. Si ha modo, fra l'altro, di conoscere la storia del vecchio cantiere e della Laveria, l'edificio risalente al 1860, in particolare sono indicati i metodi seguiti nel corso dei secoli per separare i minerali di ferro dalla terra sterile. In altri pannelli sono specificate le risorse geomineralogiche e ambientali racchiuse in questo lembo di terra unico al mondo. Altri tabelloni sono stati allocati nella sala della "Miniera ritrovata" del Palazzo del Burò.



SPM

meccanocar S.r.l.

al vostro servizio in tutta Italia
www.meccanocar.it

UTENSILERIA
VITERIE BULLONERIE
ELEMENTI DI FISSAGGIO
PARTI ELETTRICHE
PRODOTTI CHIMICI
ARTICOLI PUBBLICITARI

Sede Leg. GENOVA via G.B. Magnagni, 2/2 Tel. 010 566764 r.a. - Fax 010 561535
Uff. Dep. 56033 CAPANNOLI (PI) - Via S. Francesco, 22 Tel. 0587 609433 r.a. - Fax 0587 607145

BARBADORI GIAMPIETRO

FERRAMENTA Vernici
Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

IFIS IFIS S.p.A.

CORDE NAVALI E PER NAUTICA DA DIPORTO

Tel. 0823-821660 Fax: 0823-512024
DEPOSITO DI LIVORNO:
Enrico Fiorillo Srl

BigMat Frediani

CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale

MAPEI VELUX Luca BASSA KNAUF stiferite

International AKZO NOBEL

VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina
Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

Piani di sviluppo delle Comunità Montane nella programmazione del territorio, l'esperienza dell'Elba e Capraia

Al convegno regionale si è parlato del futuro dei 20 enti che in toscana rappresentano oltre il 50% del territorio

Il convegno sui piani di sviluppo delle Comunità montane, promosso dall' UNCEM e dall' Ente Comprensoriale dell' Elba e Capraia - tenuto venerdì 24 giugno a Portoferraio - è stato un confronto di sostanza sul futuro dei 20 Enti che in Toscana rappresentano oltre il 50 % del territorio e che hanno rendicontato nel 2004 finanziamenti per 120 milioni di euro. La presenza di Oreste Giurlani, presidente dell' UNCEM regionale, e del neo assessore toscano agli Enti Locali, Agostino Fragai, oltre che di numerosi assessori provinciali (Bartoli, Scatena, Garuffo) e del presidente consigliere Franchini, ha fatto dell' Elba le sedi di un confronto istituzionale ad alto livello, soprattutto concreto, focalizzandosi infatti sul Documento di Programmazione Economica e Finanziaria per il 2006 della Regione Toscana e sui contenuti della prevista nuova legge regionale sulla montagna. La stessa relazione del presidente della CM Danilo Alessi, del resto, aveva introdotto la fondamentale questione di "come dare sostanziale seguito alle modifiche normative che hanno riconosciuto alle Comunità Montane un ruolo istituzionale di enti pubblici a tutti gli effetti, al pari di Comuni e Province, definendo una certezza finanziaria oggi assolutamente insufficiente a fronte di un ruolo di sempre maggiore responsabilità istituzionale". Tutto ciò parten-

do dall' oggettivo riconoscimento di quale " grande risorsa siano le Comunità Montane per l'intero paese e per la nostra regione, come distretti economici di primissimo piano, come riserva di energia (pensiamo alle biomasse), come ambienti ricchissimi di biodiversità, storia e cultura". Forte la sottolineatura di Giurlani della necessità di riconoscere il ruolo delle Cm nel sistema degli Enti Locali e dei Piani di Sviluppo che " non possono essere solo uno strumento finalizzato alla ripartizione delle poche risorse previste dal Piano di Indirizzo delle Montagne Toscane, ma una delle parti della programmazione dell' insieme degli Enti Locali" e quindi dell' opportunità che il DPEF regionale recuperi nella stesura definitiva questa consapevolezza. Osservazioni non ignorate dalle conclusioni dell' assessore Fragai, che ha riconosciuto il valore dell' incontro che si era svolto, soprattutto per il fatto che "non si erano fatte liste della spesa, ma ragionato sul modo concreto di fare sistema, di individuare priorità per un territorio che si troverà in una posizione che sarà sempre più strategica per i traffici economici e culturali mondiali : il Mediterraneo". E gli interventi della giornata sono stati complessivamente a questo livello ; riferendosi alla citazione conclusiva della relazione di Alessi, " non vi è vento favorevole per chi non sa dove an-

dare "(Seneca), il sindaco di Portoferraio Peria ha ribadito la necessità di "superare definitivamente il modus operandi di uno sviluppo basato sull' incertezza di riferimenti" facendo sistema, così come ha ribadito il sindaco del Giglio Brothel ricordando la recente delibera del "suo" consiglio comunale favorevole all' entrata nella Comunità Montana dell' Arcipelago. Importanti gli interventi dei Presidenti di altre Comunità Montane, Alessandri per l'Amiata Grossetana e Gherardini per la Val di Cecina che, non a caso, sono anche i responsabili di AssoGal e del Gruppo di Azione Locale Etruria, a ribadire lo stretto intreccio tra territori comprensoriali e i finanziamenti europei; dall' esperienza di queste Comunità Montane è venuto l' esempio, così come dall' intervento di Mauro Trotta della Regione, della centralità delle Gestioni Associate dei servizi comunali quale strada obbligata sulla quale strutturare le stesse piante organiche delle Comunità Montane, per poter dare maggiori servizi (anche sociali come previsto dalla recente LR 41 di quest' anno) e di maggior qualità alle persone e al territorio. In sostanza, oltre ad un confronto che è entrato nel merito dei futuri scenari istituzionali delle Comunità Montane, l' utilità della giornata è stata proprio quella di una maggiore presa di coscienza della necessità di adeguare ed integrare Istituzioni ed Enti Pubblici per poter mettere in pratica i proget-

La brutta immagine del Parco a Capraia

Abbiamo ricevuto una segnalazione che pone problemi di gestione, presenza ed immagine del Parco Nazionale dell' Arcipelago Toscano a Capraia.

"Una situazione -dicono a Legambiente Arcipelago Toscano - che ci è stata confermata anche da Umberto Mazzantini, del Direttivo Nazionale, che è stato recentemente sull'isola per il censimento dei muffoni organizzato dal Parco Nazionale".

Ecco la segnalazione di un gruppo di escursionisti di Legambiente Toscana: "Cari Amici di Legambiente Arcipelago Toscano, vorremmo segnalarvi una situazione che non ci aspettavamo sbarcando a Capraia, nel Parco Nazionale.

Capraia è un'isola bellissima, forse la vera essenza dell' Arcipelago Toscano, ma l' accoglienza dell' escursionista è abbastanza sconcertante, soprattutto per quanto riguarda l'immagine del Parco Nazionale. Poco dopo lo sbarco ci si imbatte nella Salata che ci hanno detto è stata restaurata con i soldi del Parco, sul muro c'è un pannello nudo, che contiene solo un vecchio avviso per gite in barca, i cartelli accanto sono sporchi, illeggibili per l'umidità e rotti.

Dentro lo spettacolo non è migliore: due grandi tele con disegni sul mare e la macchia mediterranea sono completamente stinti, l'unico segno di vita è l'ufficio della Pro Loco con una gentilissima Signorina, quella che dovrebbe essere la sede del Parco Nazionale è ridotta ad una specie di magazzino, con una vetrata arrugginita e chiusa, vecchi manifesti di una sagra del totano attaccati ai vetri, una sala piena di galleggianti rossi, ciarpame, suppellettili ammassate, ed altro materiale non catalogabile, si scorgono anche quelli che dovrebbero essere pannelli di una mostra. Ma la situazione non migliora in paese dove, accanto alla chiesa, c'è un grosso cartello del Parco staccato da terra ed addossato ad un pino.

Andando verso Forte San Giorgio (che è in pessimo stato, sembra stia crollando, come dicono anche i cartelli. Perché nessuno interviene?) abbiamo preso il sentiero che porta al belvedere fatto dal Parco, anche qui un bellissimo panorama ma un brutto spettacolo per il Parco. Ci sono due leggi, uno con una tavola che evidentemente doveva sostenere qualche pannello indicativo, l'altro addirittura senza pannello, un contenitore dei rifiuti distrutto, l'altro pieno chissà da quanto, le panchine coperte dalla vegetazione e delle scale in cemento che portano ad un passaggio impraticabile, forse un sentiero, ormai completamente chiuso dalla macchia mediterranea.

I sentieri sono bellissimi e abbastanza praticabili, noi siamo andati alla Chiesa di Santo Stefano ed abbiamo trovato un cartello del parco abbattuto e, al bivio per lo Stagnone, i pali di sostegno delle frecce erano stati divelti, abbattuti e poggiavano inclinati sulla vegetazione. Sembra che il Parco Nazionale abbia speso i soldi per il restauro della Salata, messo cartelli, fatto il belvedere per poi abbandonare subito tutto senza manutenzione. E' quello che dicono anche i Capraiesi.

Intanto anche qualche sentiero ripulito dal Parco si sta richiudendo e lo Stagnone ormai non ha quasi più acqua. Quel che è sicuro è che la presenza del Parco è visibile solo con cartelli illeggibili o divelti e uffici abbandonati. Possiamo fare qualcosa noi di Legambiente?"

Già a gennaio la situazione della Salata fu segnalata dal Circolo LEGAMBIENTE Arcipelago Toscano come "un esempio significativo della scarsa presenza del Parco, con la mancata valorizzazione di uno dei pochi grandi progetti realizzati in passato. Si tratta del complesso de "La Salata", un centro servizi ubicato nei pressi del Porto, in cui sono compresi locali per il Corpo Forestale dello



Stato, per la Capitaneria di Porto e per la Pro Loco oltre a sala riunioni, foresteria, e spazi espositivi. La struttura, di notevole importanza per l'isola, è stata cofinanziata dal Parco ed avrebbe dovuto svolgere anche la funzione di porta e casa del Parco Nazionale a Capraia Pochi anni fa, negli spazi espositivi della Salata è stata collocata, in modo permanente, la struttura espositiva amovibile del Parco Nazionale che in passato è stata utilizzata, in molte occasioni, per allestire stand nelle varie fiere di promozione turistica in tutta Italia. La mostra della flora, fauna ed ambienti naturali del Parco Nazionale collocata nel complesso de "La Salata" oltre a non essere fruibile dai turisti - la porta di accesso agli spazi espositivi è chiusa da anni - è fortemente deteriorata a causa dell'umidità. Le foto si stanno staccando dai supporti, i vetri sono ricoperti di vecchi manifesti ingialliti e lo stato degli infissi e dell'esterno del complesso denota uno stato di abban-

dono e di incuria veramente preoccupante. Non si comprende per quale motivo il Parco abbia deciso di non utilizzare più questa esposizione e un'altra simile acquistata precedentemente (che probabilmente si sta degradando in qualche magazzino) nell'ambito di eventi fieristici, ai quali, evidentemente, il Parco commissariato non ritiene utile partecipare. LEGAMBIENTE Arcipelago Toscano chiede:

1. che il Parco si occupi della valorizzazione delle isole minori del Parco;
2. per quale motivo le strutture espositive, anche in considerazione del loro elevato valore, non vengano utilizzate e giacciono in completo abbandono, con grave pregiudizio per un loro futuro utilizzo". Non abbiamo avuto risposta, rinnoviamo le nostre domande alla luce di questa preoccupante e documentata segnalazione che rende ancora più urgente un intervento del Parco a Capraia.

Il Circolo Pertini sui temi dell'economia

Il recente dibattito sui temi dell'economia elbana stimola il "Circolo culturale Sandro Pertini" dell'Elba ad intervenire, anche perché da più parti si propone, giustamente, di sviluppare un dialogo aperto e costruttivo. C'è chi propone, allo scopo di risolvere i noti problemi riguardanti una certa crisi del sistema, organismi super partes, altri pensano a soluzioni istituzionali e via dicendo. Ogni formula può essere valida, ma occorre, innanzitutto, mettere in campo una vera volontà, scevra di interessi di parte, tesa a risolvere problemi pluriennali che condizionano la vita sull'Elba. Ci riferiamo,

ad esempio, alle questioni della sanità, dei trasporti, a quelle dei rifiuti e dell'acqua potabile, delle prospettive per i giovani; questioni che evidentemente vanno risolte per favorire il vero progresso sociale ed economico. La comunità elbana deve trovare una seria unità d'intenti per garantire il rilancio del settore terziario, ma anche degli altri comparti tipici come ad esempio l'agricoltura. Le parti coinvolte, non devono fare l'errore di acuire eventuali divergenze, facendole diventare contrasti insanabili che favoriscono scelte politiche sbagliate o infruttuose. Si cooperi con vero spirito di ser-

vizio sociale. Il Circolo Pertini di recente ha avviato, con un incontro pubblico, l'impegno sull'analisi dell'economia elbana, proprio per favorire un confronto sereno e responsabile delle varie componenti della società isolana, al fine di trovare le soluzioni più qualificate e necessarie, nell'esclusivo interesse generale. In autunno il Circolo Pertini organizzerà un apposito convegno, per approfondire ancora di più la tematica e favorire il confronto teso a dare concrete soluzioni al futuro economico e sociale dell'isola.

Il Circolo Pertini dell'Elba

Lions Club, nuovo direttivo

Il passaggio di consegne fra il consiglio uscente, guidato dall'avv. Alessandro Massarelli, ed il nuovo è avvenuto nel corso della annuale cerimonia di fine esercizio tenutasi sabato 25 Luglio nei locali dell'Hotel Airone. Il nuovo direttivo risulta così composto: presidente U. Innocenti, past presidente A. Massarelli, 1° v. presidente R. Marini, 2° v. presidente P. Cortini, segretario M. Bolano, tesoriere M. Cocco, cerimoniere M. Bargellini, censore L. Rossi, consiglieri G. Barsotti, A. Bigio, E. Bolano, G. Castelvecchi, A. Gasperini, E. Niccolai, addetto stampa V.G. Falanca, leo advisor R. Marini, presid. comitato soci G. Danesi. Nella stessa simpatica circostanza anche nel Leo Club Isola d'Elba, l'associazione giovanile lionistica, si è dato luogo al cambio della guardia: Martina Falanca, presidente uscente, ha ceduto la direzione del consiglio a Mario Menno che guiderà i giovani Leo per il prossimo anno. Nel corso della suggestiva serata è stata anche conferita la "Targa Lions", riconoscimento per coloro che hanno recato, nei vari settori di attività, fama e prestigio all'isola d'Elba a Marco Mantovani titolare della Locman.

Lions Club

NAUTICA - SPORT

Calata Italia, 3 - 57037 Portoferraio - Tel. e fax 0565 914729
e-mail: nauticasport@supereva.it

NIKE PUMA Champion SPEEDO adidas
Lotto Cressi-sub LAROC
asics mares Fila

ceramiche pastorelli

Esposizione permanente - Rivestimenti, Pavimenti - Caminetti - Arredamento Bagno Igienico Sanitari

PORTOFERRAIO - Loc. Orti
Tel. e Fax 0565.917.801

ANTINCENDIO - REFRIGERAZIONE

ESCA

Via Prov. le Pisane 470/476 - Tel. 0586/420398 - Fax 0586 420398
e-mail: zaniantincendio@virgilio.it

EBOMAR

EBOMAR SRL
Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare
tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

Peugeot IVECO

PARRINI MARCELLO

ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA

LOC. ANTICHE SALINE
57037 PORTOFERRAIO
TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

"BACCO" E "LA REPUBBLICA DEL CHIANTI"

Penso che se Giacomino Allori fosse stato un operatore di statistiche avrebbe senza dubbio tentato di calcolare quanti boccali di vino avesse tracannato durante la sua vita, e probabilmente si sarebbe reso conto, che raramente, per non dire mai, era stato veramente sobrio. "Bacco" era perciò il suo azzeccatissimo soprannome. Quando lo conobbi era nel pieno della sua virilità. Immacabilmente allegro, prima e dopo la quotidiana sbornia. Da sbronzato, difficilmente balbettava, neanche dopo aver fatto numerose volte il pieno di nettare più o meno chiantigiano. Era un giovane opulento, capace di fare uno spuntino con un chilo di pasta al sugo, una frittata di dodici uova, qualche etto di prosciutto ed un pane di tre libbre: il tutto ovviamente inaffiato di abbondanti e panciuti fiaschi di buon vino. La sua voracità era sbalorditiva, ma sempre meno preoccupante della sua sete. Nessuno lo aveva mai sfidato alla conta dei boccali: troppo esagerate erano le sue "performances". Era il campione indiscusso della più rinomata osteria del porto. Quando si trovava a parlare di politica, e non lo faceva spesso, ricordava sempre che il suo sogno sarebbe stato quello di realizzare, una volta o l'altra, la repubblica del Chianti: bandiera verde con in campo un bel grappolo d'uva, un fiasco di vino e una bella faccia rubiconda e beata. Riguardo la guerra diceva: "Non sarebbe meglio che alle bombe si sostituissero proiettili caricati a vino... che sbornie ragazzi!"; e proseguiva descrivendo con fervida fantasia i chimerici nemici cadere sotto l'offesa



bacchica, malfermi sulle gambe, cotti come tegole in una fornace. Gli anni passarono inesorabili e l'appetito di Giacomino, pardon "Bacco", inspiegabilmente scemò di molto, mentre la sete, neanche a dirlo, lo tormentava e gli ardeva sempre in gola: beveva, beveva, beveva... fino a scoppiare. Durante la guerra rischiò di impazzire e soprattutto di morire per andare in modo sprovveduto e disennato alla ricerca di una goccia di vino. Guardava con occhi cupidi e tristi i promettenti filari di viti, e dopo un profondo sospiro esclamava: "Quando finirà questo inferno voglio seccare d'un fiato un intero tino!". L'inferno durò quel che durò, e il povero "Bacco" non volle più mangiare per riuscire a eludere quanto più possibile il bisogno di bere l'acqua dei pozzi. Arrivò così a un punto estremo di sopravvivenza, quando la guerra finì. Dopo questa lunga e forzata astinenza, "Bacco", come aveva promesso, sciolse tutto quel che riuscì a trovare di liquido con

almeno un vago sapore vinoso e anche acetoso, lo fece con l'avidità di uno che voleva vendicarsi di chissà quale torto patito. Non c'è dubbio, il conflitto lo aveva messo a dura prova, ma a qualche settimana ormai dalla prima vendemmia, dopo la liberazione, si era già ripreso e aveva riconquistato la forma smagliante rossastra e gaudente dei tempi migliori. "Bacco" era di nuovo il campione di bevitori, grande e imbattibile, e aveva finalmente ottenuto la voluta e sofferta rivincita. Ma qualche giorno dopo, quando il profumo del mosto iniziò a diffondersi in tutta la vicina campagna, quel tavolo, dove lui sedeva sempre all'osteria da "Libertaria", rimase vuoto a lungo. I compagni di bevute sorpresi si domandarono il perché di quella inspiegabile assenza, il perché non si fosse fatto vivo, lui, così puntuale all'appuntamento con i suoi amati boccali di vino. La speranza di un suo improbabile ritardo risultò ovviamente vana. Quando qualcuno si decise a cer-

carlo, il mistero dell'assurda assenza venne svelato. Per un tragico sberleffo del destino "Bacco" era morto anegato in una misera e inerme pila di volgarissima acqua. Il medico disse che un improvviso malore (una sbornia pazzesca) lo aveva tradito e fatto cadere malamente in quella pila che si trovava lì da sempre e che lui tanto odiava. L'acqua, la nemica implacabile della sua vita, l'aveva infine beffato. Noi amici, ricordandolo dicevamo: "Incredibile che una fine così sia toccata proprio a lui che aveva sempre desiderato di proclamare la repubblica del Chianti!". Davvero incredibile, ma purtroppo vero. Il dionisiaco testimone del sidro obliante era banalmente morto per aver bevuto contro la sua volontà una consistente quantità d'acqua malsana, peggiore di quella che da sempre predicava di non bere per mantenere la salute. Lo pianse e con me lo piansero tutti i compagni d'osteria e quelli della celebre società del "Bricco", se non altro per essere stato nel tempo il coerente e strenuo difensore del diritto inalienabile di tutti i fratelli beoni. Sulla sua tomba di povera terra, nel cimitero della Misericordia, oltre l'umile croce di legno d'abete, gli amici dell'osteria da "Libertaria" deposero uno di quei grossi boccali che lui amava tanto colmi di buon vino. L'inequivocabile contenitore restò lì per quei tremendi, indimenticabili mesi di siccità estiva, poi, un giorno, una improvvisa voragine si aprì sulla tomba di "Bacco" e il boccale venne risucchiato nel profondo pertugio dell'arsa terra benedetta. Che fosse un segno di-vino?

Giuliano Giuliani

Finalmente aperto l'Anfiteatro di Rio Marina Una "Notte viennese" batteggerà l'evento

A diversi anni dalla sua ultimazione, sarà finalmente inaugurato il 15 luglio l'Anfiteatro di Rio Marina, il grande impianto all'aperto nel cuore delle aree minerarie del paese. Dopo i lavori di messa in sicurezza delle aree minerarie, la realizzazione di un grande piazzale, la sistemazione degli accessi e del profilo idrogeologico della zona, e l'attivazione degli impianti, l'ultimo passo burocratico è stato compiuto oggi: su richiesta del Sindaco di Rio Marina, Francesco Bosi, la speciale commissione prefettizia di vigilanza guidata dal Viceprefetto, Dott. Testi, ha verificato l'agibilità delle strutture. Soddisfazione del Sindaco di Rio Marina: "L'ina-

ugurazione dell'impianto (che per capienza e caratteristiche credo sia unico nel panorama locale) in un luogo tanto suggestivo, alle porte del Parco Minerario, arricchisce il Comune di Rio Marina e l'Elba intera di nuove opportunità nel campo della cultura e dell'intrattenimento spettacolare. E' un altro passo avanti in direzione dello sviluppo di questo paese". L'evento sarà festeggiato il 15 luglio con un evento popolare di notevole spessore artistico: un concerto di waltzer e operetta, una "Notte viennese". L'esecuzione musicale è affidata all'orchestra sinfonica Clara Schumann (45 elementi) che eseguirà noti brani di Strauss, mentre a tre

grandi nomi della lirica, Madylen Monti (soprano), Danilo Formaggio (tenore), Angela Confitto (mezzosoprano) è affidata l'interpretazione dei più noti brani di operetta. Direttore è il noto maestro Elisabetta Maschio. La direzione artistica della serata è affidata alla cantante Giovanna. L'Anfiteatro, con la capienza di 700 posti ed un'incantevole vista sul mare, è un luogo davvero affascinante, ed offre occasioni uniche per la scoperta di un'area di notevole pregio paesaggistico e culturale: luoghi dove la natura e l'opera dell'uomo hanno creato scenari ricchi di qualità storiche. Questo appuntamento culturale si ripeterà ogni anno, dando spazio anche ad altri importanti manifestazioni.

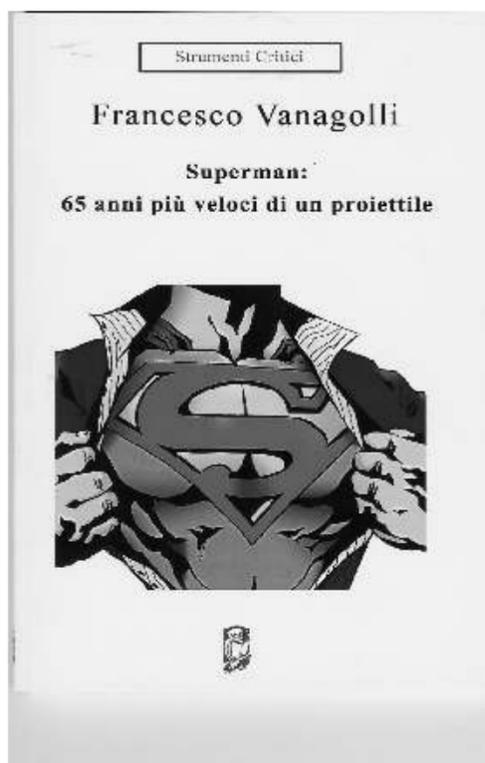


In libreria

Superman: 65 anni più veloci di un proiettile

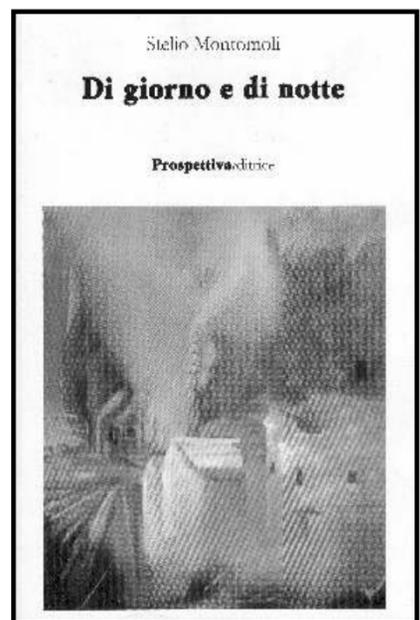
Presentato come un avvenimento nel campo della letteratura per immagini in Italia, a Terni, nei locali della Libreria Antani Comics, "Superman: 65 anni più veloci di un proiettile", di Francesco Vanagolli, uscito per le Edizioni Bottero di Roma. Vanagolli, "uno dei migliori critici della nuovissima generazione, quella nata e cresciuta su Internet, che ancora tanto ha da dire al paludato e artritico mondo della critica 'ufficiale' - come si legge nella quarta di copertina - ci parla di Superman in un modo semplice e accessibile a tutti, nella prima guida a questo straordinario personaggio mai apparsa in Italia". Essa sviluppa il suggestivo argomento lungo 128 fitte pagine, arricchite da non meno di un'ottantina di tavole scelte con grande cura, mentre dedica ampio spazio anche ai personaggi ed agli autori. Un glossario aiuta ad orientarsi nella mappa dei "luoghi, oggetti e varie" del mondo del Kryptoniano. E' parte integrante del volume un'intervista rilasciata in esclusiva a Vanagolli da John Byrne, l'autore-disegnatore inglese considerato come il principale artefice del rilancio dell'Uomo d'Acciaio nel 1986. Padrone dei contenuti, Vanagolli mostra altresì di saper organizzare la sua scrittura in modo assai persuasivo, riuscendo non solo chiaro, ma piacevole. Ciò conferisce un 'valore aggiunto' di spessore al libro che, mentre viene ad integrare le conoscenze degli specialisti, sollecita l'interesse di ognuno per la fumettistica, accreditata come letteratura non marginale, tra gli altri e tra i primi, dall'elbano Oreste Del Buono. Vanagolli, nato a Portoferraio nel 1983, studente di Lettere e Filosofia a Pisa, collabora come critico al sito specializzato ComicUS (www.comicus.it) e a "Fumo di china", rivista leader della fumettistica nazionale.

(G. V.)



Di giorno e di notte

Edito da Prospettivaeditrice, nella collana Lettere, è in libreria il romanzo, opera prima di Stelio Montomoli, "Di giorno e di notte" nel quale l'autore dà prova di una sorprendente maturità. "Di giorno operai, di notte tombaroli. In questo romanzo, - scrive Fabio Vanessa nella quarta di copertina-, diurno e notturno, realistico e fantastico, moderno e antico, Montomoli, al suo esordio letterario, articola la sua narrazione su due binari paralleli: da una parte la Piombino città-fabbrica delle lotte sindacali degli anni Cinquanta, della militanza nel PCI, degli affetti familiari e dell'impegno politico, dall'altra la necropoli etrusca di Baratti, serbatoio di preziosi tesori archeologici sepolti dalla terra e ghiotti da essere profanati per arricchirsi illegalmente e provare il brivido di sfidare il tempo...A questa duplice articolazione del racconto, se ne aggiunge una terza: la storia dell'etrusco Akel, orgoglioso e fiero della sua Popolonia e della sua schiava fenicia Liula. I tre piani narrativi si integrano e si arricchiscono con naturalezza e Montomoli tiene ben salde le fila del romanzo, fino a farne una sorta di romanzo archeologico, che fila dritto verso lo scioglimento finale, tenendo sempre desta l'attenzione del lettore....." (Il romanzo è in vendita presso l'Edicola Galli del Ponticello a Portoferraio. €10)

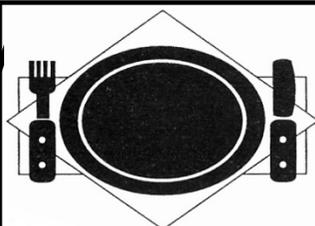


TELMARSISTEMI

di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it

VENDITA E ASSISTENZA
Radiotelecommunication - Naval Electronics - Radar Girocompas - Satellit G.P.S.



forniture
alberghiere

57122 Livorno - Via Lamarmora, 2 GF
Tel. 0586 219190 - Fax 0586 899979
e-mail: aldo.salusti@tin.it

abbona un amico al

CORRIERE ELBANO

un regalo che dura un anno!

Mascalzone con onore

Mascalzone Latino-Capitalia torna da Valencia dove si sono disputati il 4° e 5° Act della Louis Vitton Cup con un bottino prestigioso: il 5° posto assoluto a ridosso dei quattro top team Alinghi, Emirates New Zealand, Oracle BMW e Luna Rossa. Alla simpatia e alla freschezza che sempre hanno accompagnato le prove di Mascalzone Latino si sono aggiunti i risultati, ottenuti con una grinta speciale e con condotte di gara assolutamente di alto livello agonistico e tecnico. Un primo e un secondo posto nelle regate di flotta non sono frutto del caso e inducono ad una fiduciosa attesa dei prossimi acts che si terranno da fine agosto a Malmoe, in Svezia. A tutto il team che conta tantissimi amici all'isola d'Elba complimenti vivissimi e Buon vento!!!!



Il Re Juan Carlos in visita al Team Mascalzone Latino - Capitalia accolto da Vasco Vascotto



Vasco Vascotto tattico di Mascalzone Latino - Capitalia



Massimo D'Alema, diciottesimo a bordo, con Vincenzo Onorato



I vertici sportivo-organizzativi di Capitalia Team



Carbonio e Carbone

MOBY



è un omaggio